



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "BOCCIONI-FERMI"
 CODICE FISCALE 92076850806 - sito web: www.boccionifermi.edu.it
 E_MAIL RCIS026005@istruzione.it - RCIS026005@pec.istruzione.it
 Presidenza - Segreteria Via Sbarre Diram. Labocchetta 89132 Reggio Calabria
 0965.499427 - fax 0965.499426



FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon 2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

<u>Sede Boccioni</u>	<u>Sede Fermi</u>	<u>Corsi serali</u>
<ul style="list-style-type: none"> • Servizi Commerciali • Servizi Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane 	<ul style="list-style-type: none"> • Manutenzione e assistenza tecnica • Odontotecnico • Ottico 	<ul style="list-style-type: none"> • Servizi per la sanità e l'assistenza sociale • Servizi Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane

DOMANDA di ISCRIZIONE A.S. 2022-2023

Il sottoscritt _____ in qualità di genitore tutore
 (cognome e nome)

CHIEDE

l'iscrizione per l'anno scolastico 2021/22 dell'alunno _____

alla classe

1°	2°	3°	4°	5°
----	----	----	----	----

 sez. _____ dell'Istituto Superiore "Boccioni-Fermi" di R.C. per l'indirizzo:

• INDIRIZZO: **SERVIZI SOCIO SANITARI**

DIPLOMA QUINQUENNALE

- **SERVIZI SOCIO-SANITARI**
- **ARTICOLAZIONE "ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE" - OTTICO**
- **ARTICOLAZIONE "ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE" - ODONTOTECNICO....**

INDIRIZZO: **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

DIPLOMA QUINQUENNALE con eventuali opzioni al terzo anno per:

"APPARATI, IMPIANTI E SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI E CIVILI" "MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO"

• INDIRIZZO: **SERVIZI COMMERCIALI/SPORTIVO**

DIPLOMA QUINQUENNALE

• INDIRIZZO: **SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE**

DIPLOMA QUINQUENNALE

In base alle norme sullo snellimento dell'attività amministrativa, consapevole delle responsabilità cui va incontro in caso di dichiarazione non corrispondente al vero, **dichiara** che:

- l'alunn_ _____ (cognome e nome) _____ (codice fiscale)
- è nat_ a _____ (prov. _____) il _____
- è cittadino italiano altro (indicare nazionalità) _____
- se nato all'Estero indicare la data d'ingresso in Italia _____
- è residente a _____ (prov. _____) CAP _____
- Via/Piazza _____ tel. _____ (abitazione)
- cellulare _____ e-mail _____ (genitore) _____ (genitore)
- proviene dalla scuola secondaria di _____
- ha studiato le seguenti lingue comunitarie nella scuola di provenienza _____ e _____
- alunno con disabilità SI NO
- alunno con DSA SI NO
- il nucleo familiare è così composto (**solo i dati relativi ai genitori o ai tutori**)
1. _____ (cognome e nome) _____ (luogo e data di nascita) _____ (grado di parentela)
2. _____ (cognome e nome) _____ (luogo e data di nascita) _____ (grado di parentela)
- ha altri fratelli e/o sorelle frequentanti questo istituto: (nome e classe frequentata)
- _____
- è stato sottoposto alle vaccinazioni obbligatorie SI NO
- il reddito imponibile del nucleo familiare relativo all'anno..... (ultima dichiarazione dei redditi) è di euro _____
- (dichiarazione da rilasciare solo ove ricorrano le condizioni per usufruire dell'esonerazione delle tasse scolastiche o di altre agevolazioni previste).
- non ha prodotto domanda ad altro istituto.

Firma di autocertificazione

Da sottoscrivere al momento della presentazione della domanda all'impiegato della scuola. (Leggi 15/1968, 127/1997, 131/1998; DPR 445/2000).

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che la scuola può utilizzare i dati contenuti nella presente autocertificazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali propri della Pubblica Amministrazione (Decreto legislativo 30.6.2003, n. 196 e Regolamento ministeriale 7.12.2006, n. 305)

Data _____ Firma _____

Se i genitori sono divorziati o separati senza affidamento congiunto devono firmare entrambi, altrimenti è sufficiente la firma di uno solo dei genitori.

N.B. I dati rilasciati sono utilizzati dalla scuola nel rispetto delle norme sulla privacy, di cui al Regolamento definito con Decreto Ministeriale 7 dicembre 2006, n. 305

Allegato scheda B

Modulo per l'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica

Alunno _____

Premesso che lo Stato assicura l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado in conformità all'Accordo che apporta modifiche al Concordato Lateranense (art. 9.2), il presente modulo costituisce richiesta all'autorità scolastica in ordine all'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

La scelta operata all'atto dell'iscrizione ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce e per i successivi anni di corso in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, compresi quindi gli istituti comprensivi, fermo restando, anche nelle modalità di applicazione, il diritto di scegliere ogni anno se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

Scelta di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica

Scelta di **non** avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica

Data _____ Firma _____

Se i genitori sono divorziati o separati senza affidamento congiunto devono firmare entrambi, altrimenti è sufficiente la firma di uno solo dei genitori. (cfr. articolo 155 del codice civile, modificato dalla legge 8 febbraio 2006, n. 54).

Art. 9.2 dell'Accordo, con protocollo addizionale, tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede firmato il 18 febbraio 1984, ratificato con la legge 25 marzo 1985, n. 121, che apporta modificazioni al Concordato Lateranense dell'11 febbraio 1929:

"La Repubblica Italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare, nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado. Nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori, è garantito a ciascuno il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi di detto insegnamento. All'atto dell'iscrizione gli studenti o i loro genitori eserciteranno tale diritto, su richiesta dell'autorità scolastica, senza che la loro scelta possa dar luogo ad alcuna forma di discriminazione".

Allegato scheda C

Modulo integrativo per le scelte degli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica

Alunno _____

La scelta operata ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce.

A) ATTIVITÀ DIDATTICHE E FORMATIVE

B) ATTIVITÀ DI STUDIO E/O DI RICERCA INDIVIDUALI CON ASSISTENZA DI PERSONALE DOCENTE

C) LIBERA ATTIVITÀ DI STUDIO E/O DI RICERCA INDIVIDUALI SENZA ASSISTENZA DI PERSONALE DOCENTE

D) NON FREQUENZA DELLA SCUOLA NELLE ORE DI INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

(La scelta si esercita contrassegnando la voce che interessa)

Data _____ Firma _____
(studente) (genitore)

Controfirma del genitore, o di chi esercita la potestà genitoriale, dell'alunno minorenne che abbia effettuato la scelta di cui al punto D),

a cui successivamente saranno chieste puntuali indicazioni per iscritto in ordine alla modalità di uscita dell'alunno dalla scuola, secondo quanto stabilito con la C.M. n. 9 del 18 gennaio 1991.

N.B. I dati rilasciati sono utilizzati dalla scuola nel rispetto delle norme sulla privacy, di cui al Regolamento definito con Decreto Ministeriale 7 dicembre 2006, n. 305.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'
(Art. 3 DPR 235/2007)

- I principi prevalenti che ispirano e sostanziano il patto formativo sono
- il regolamento d'Istituto
- lo statuto delle studentesse e degli studenti
- l'assunzione di responsabilità sia individuale che collettiva

PREMESSA

Il patto nasce con l'intento di stimolare la formulazione, nelle classi, di possibilità e proposte che possano contribuire a creare un clima funzionale allo svolgimento delle attività didattiche in cui ognuno "sa" consapevolmente assumersi le proprie responsabilità.
Lo spirito a cui fa riferimento il patto formativo è il comma dell'art. 1 dello Statuto degli studenti e delle studentesse: "La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni".
Il rendere esplicite le regole è avere una maggior trasparenza ed essere più consapevoli dell'impegno reciproco che lega tutte le componenti della vita scolastica, oltre ad essere segno che la disponibilità e la collaborazione sono indispensabili perché la fatica dell'educare e dell'apprendere possa giungere a buon esito.
Il Piano dell'Offerta Formativa si può realizzare solo attraverso la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica. La sua realizzazione dipenderà quindi dall'assunzione di specifici impegni da parte di tutti.

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

- rispettare il regolamento d'Istituto;
- perseguire gli obiettivi del percorso di studi presentati dai docenti;
- seguire il lavoro didattico, comprese le verifiche orali, con attenzione e partecipazione;
- svolgere i compiti e i lavori affidati per casa;
- portare il corredo utile per il lavoro scolastico (libri di testo, quaderni, altro....)
- assumere un comportamento responsabile mostrandosi disponibile e collaborare con gli insegnanti e i compagni, rispettandone lo stile d'insegnamento e di apprendimento;
- discutere senza spirito polemico;
- non uscire dall'aula senza il permesso del docente, ed evitare di chiedere il permesso durante alcuni momenti particolari (lezione, esercitazione di recupero/ potenziamento, lettura circolari e/o quando un compagno ancora non è rientrato)
- riferire agli insegnanti le proprie, eventuali, difficoltà;
- utilizzare correttamente le strutture e gli strumenti della scuola, senza danneggiarli;
- contribuire nel rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola;
- a rispettare quanto sottoscritto nel patto formativo.

Gli insegnanti si impegnano a:

- rispettare il regolamento d'Istituto;
- spiegare alla classe in modo semplice e chiaro il lavoro che si svolgerà nel corso dell'anno e le competenze che si acquisiranno a fine percorso
- chiarire il proprio metodo e le modalità con cui intende procedere nel lavoro didattico spiegando l'impegno e il lavoro che lo studente dovrà svolgere per casa e le modalità per verificarne lo svolgimento e l'esito;
- ascoltare i bisogni dei singoli e a individuare con gli stessi strategie per rimuoverli;

- garantire la massima trasparenza nei voti orali (dire esplicitamente la valutazione numerica e la relativa motivazione) e scritti;
- facilitare la visione dei compiti o dei test validi per l'orale che saranno corretti tempestivamente e riportati per discutere gli esiti con la classe, con il singolo;
- chiarire il perché delle scelte di verifica usate, attenendosi alle indicazioni del collegio docenti;
- illustrare le griglie di correzione fornendo chiarimenti sugli indicatori prescelti per la valutazione del colloquio, delle prove scritte, dei questionari chiarendo l'arco delle valutazioni usate e il livello di sufficienza
- informare con adeguato anticipo i tempi delle prove di verifica
- riportare i compiti in classe corretti entro un tempo ragionevole (max. 15 giorni)
- concordare con i colleghi i tempi delle verifiche orali e/o scritte onde evitare che nello stesso giorno l'alunno sia sottoposto a più di due verifiche nell'arco di una giornata;
- evitare di interrogare il lunedì, se non indispensabile;
- distribuire le verifiche in modo equilibrato nell'arco del quadrimestre;
- informare i genitori delle difficoltà o del disagio che gli alunni eventualmente dimostrano nella vita scolastica, sia negli aspetti comportamentali che di apprendimento, in presenza dell'alunno e dopo aver informato l'alunno della necessità di coinvolgere il genitore;
- a rispettare quanto sottoscritto nel patto formativo
- creare un positivo clima di classe, stimolando gli alunni a mantenere comportamenti coerenti con gli obiettivi formativi fissati dal Consiglio di classe

I genitori si impegnano a:

- Conoscere l'Offerta formativa della scuola;
- Collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, consigli e colloqui;
- Controllare sul libretto le giustificazioni di assenze e ritardi del proprio figlio, contattando anche la scuola per accertamenti;
- Rivolgersi ai docenti e al Dirigente Scolastico in presenza di problemi didattici o personali;
- Dare informazioni utili a migliorare la conoscenza degli studenti da parte della scuola.

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

- Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- Garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- Cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate.

Il presente contratto è stato letto e sottoscritto dal Dirigente scolastico per conto dei docenti; dagli alunni maggiorenni e dai genitori degli alunni minorenni.

Reggio Calabria..... alunno..... classe..... sez.....
Il Dirigente scolastico IL genitore L'alunno maggiorenne
.....
.....